



## ***Rivista di Analisi e Teoria Musicale***

Periodico dell'associazione  
Gruppo di Analisi e Teoria Musicale (GATM)

---

### **Introduzione**

**Titolo:** Musiche per Sigismondo

**Autore(i):** Giampiero Piscaglia

**Fonte:** *Rivista di Analisi e Teoria Musicale*, Anno XXIII, 2017/2, pp. vii-viii

ISSN: 1724-238X

ISBN: 978-88-7096-892-7

Pubblicata da: LIM Editrice srl, Via di Arsina 296/f – 55100 Lucca

---

Nessuna parte di questo articolo può essere riprodotta o trasmessa, in qualsiasi forma o mezzo, senza l'autorizzazione preliminare del Gruppo di Analisi e Teoria Musicale.

Giampiero Piscaglia

## Musiche per Sigismondo

La Sagra Musicale Malatestiana offre spazio agli orizzonti della musica antica, spesso trascurati e fonte di rinnovamento del repertorio. Il coraggio delle proposte di questi ultimi anni sta nel creare cicli — e non episodici interventi — per un repertorio capace di attrarre un pubblico diverso e curioso, come hanno dimostrato i cicli pluriennali dedicati a Claudio Monteverdi, Johann Sebastian Bach e Domenico Scarlatti, l'attenzione ad autori poco eseguiti come Domenico Belli o Luigi Rossi, o l'investimento di risorse per i progetti teatrali e cinematografici dedicati a Henry Purcell e Jean-Philippe Rameau.

Il sesto centenario della nascita di Sigismondo Pandolfo Malatesta (1417–1468), artefice a Rimini della più splendida stagione dell'Umanesimo, ha creato le condizioni per presentare una sequenza di sette appuntamenti dedicati alle forme musicali diffuse nel Quattrocento. La suggestione di uno dei cicli figurativi presenti nel Tempio fatto costruire da Sigismondo è parte integrante del programma polifonico proposto dalle voci del gruppo De Labyrintho e dedicato a uno dei capolavori di Orlando di Lasso, *Prophetiae Sybillarum*. Il ciclo prosegue alla Biblioteca Gambalunga con il concerto-spettacolo appositamente pensato dal “Ruggiero” (Emanuela Marcante e Daniele Tonini), dove la rivisitazione delle musiche concepite per i Malatesta si intreccia con un originale percorso iconografico ispirato agli artisti richiamati a Rimini da Sigismondo, tra cui Leon Battista Alberti. I destini dei rappresentanti della famiglia di Sigismondo vengono evocati nel concerto in cui i musicisti del gruppo Il Turturrino e di Miroir de Musique si raccolgono per spaziare tra le sonorità di strumenti antichi come il liuto, la viella e la cornamusa. Le musiche in voga alle corti riminesi ed estensi sono al centro della proposta che vede coinvolti i giovani esecutori dell'ensemble Aminta-Nuova Bottega Musicale e dell'ensemble di musica rinascimentale del Conservatorio “Girolamo Frescobaldi” di Ferrara. Un incontro tra le parole tratte dal dramma *Malatesta* del francese Henry de Montherlant e le canzoni composte da Guillaume Dufay nasce invece dalla rielaborazione drammaturgica curata da Gianluca Reggiani che coinvolge la voce del soprano Laura Catrani, propiziando l'incontro della musica quattrocentesca con uno dei più sorprendenti esiti letterari ispirati al personaggio storico riminese.

A questi percorsi tematici presenti nella programmazione della Sagra Musicale Malatestiana, come ogni anno il Convegno Internazionale di Analisi e Teoria Musicale dedica un momento particolare di approfondimento musicologico. Nell'edizione del 2017, questa collaborazione ha portato dapprima alla realizzazione di una tavola rotonda dedicata al tema *Composizione e improvvisazione nella musica del Quattrocento*, e quindi alla pubblicazione del presente numero monografico della «Rivista di Analisi e Teoria Musicale».

Il volume aggiunge un ulteriore tassello a una collaborazione virtuosa che riempie di significati il sostegno della Sagra Musicale Malatestiana alle giornate riminesi degli studiosi che annualmente si raccolgono intorno al GATM, in occasione del Convegno Internazionale di Analisi e Teoria Musicale.